

FROSINONE
VEROLI - FERENTINO

Domenica, 6 novembre 2016



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Viale Volsi, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: www.facebook.com/diocesifrosinone

avviso

Per contattare la redazione

Per inviare materiale, segnalare iniziative che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale o le manifestazioni che vi coinvolgono come gruppo, associazione o movimento, inviare articoli e fotografie all'indirizzo avvenire@diocesifrosinone.it entro il martedì di ogni settimana (per informazioni contattare Roberta Caccarelli o Francesco Santoro allo 0775290852).

Don Principali torna parroco a Ferentino, la sua città natale. Le parole di Spreafico

Il sacerdote abbia il cuore pieno d'amore

oggi a Vallecora

Arriva il nuovo pastore

La comunità di Vallecora questo pomeriggio accoglierà il nuovo parroco che subentra a don Pawel Maciaszek: si tratta di don Angelo Trasolini, che per quindici anni aveva guidato i fedeli di Madonna delle Grazie a Bo-ville Erica.

Il programma prevede alle ore 17, nella chiesa matrice di San Martino, la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo monsignor Ambrogio Spreafico e l'insediamento del nuovo parroco.

Al termine, don Angelo, accompagnato processionalmente dalle confraternite e dai fedeli del paese si recerà nella chiesa abaziale di San Michele arcangelo per rendere omaggio al patrono. Qui seguirà, un momento di preghiera dinanzi all'effigie del patrono, con il saluto ufficiale al nuovo parroco da parte del sindaco di Vallecora. L'insediamento di don Angelo in paese si concluderà con un momento di festa in piazza Sant'Angelo.

*Il vescovo ha rivolto alla comunità l'invito ad accogliere «la nuova guida, con cui tutti insieme dovete convivere una vita da autentici cristiani»
Presenti molti ex parrocchiani*

DI EGIDIO CERELLI

Don Giuseppe Principali è tornato nella sua città natale, Ferentino, Domenica scorsa l'ingresso ufficiale come parroco delle comunità di San Pietro concattedrale, Santa Maria Gaudenti e Sant'Ippolito. Arrivava da Veroli, e numerosi in chiesa i suoi ex parrocchiani ad assistere alla concelebrazione della Santa Messa presieduta dal vescovo diocesano monsignor Ambrogio Spreafico che aveva al suo fianco i sacerdoti della diocesi.

Presenti, la sorella Anna e Cesare il papà di don Giuseppe, oltre ai sindaci di Veroli, Simone Cretaro e di Ferentino Antonio Pompeo, il comandante della Polizia municipale ed il rappresentante della stazione dei carabinieri, con

da martedì 8

L'Evangelii gaudium

Riprende da martedì prossimo in diocesi la riflessione sull'esortazione apostolica di papa Francesco «Evangelii gaudium». Il cammino diocesano coinvolgerà ciascuna Vicaria e in tutti i gruppi costituiti si approfondiranno i capitoli III e IV della esortazione apostolica di Papa Francesco che sviluppa il tema dell'annuncio del Vangelo nel nostro tempo. Gli incontri si terranno sempre di martedì sera, secondo questo calendario - già reso noto in occasione dell'Assemblea Ecclesiale Diocesana e che trovate anche su www.diocesifrosinone.it: 8 novembre; 6 dicembre; 10 gennaio; 7 febbraio; 7 marzo; 4 aprile; 2 maggio. L'ultimo incontro conclusivo spiegato si terrà il 27 giugno. «L'Evangelii Gaudium igniterà ai pastori» su pastoralegiovane.diocesifrosinone.it trovate i video del vescovo Ambrogio Spreafico.

a fianco il presidente della Pro Loco. Il Duomo era stracolmo mentre il coro diretto da Matteo con all'organo Luca annunciava l'arrivo del corteo con in testa don Giuseppe che era partito dalla vicina chiesa di Santa Maria dei Gaudenti che entrava dalla Porta Santa del Giubileo. Quindi l'inizio della Santa Messa con Vescovo, don Giuseppe e sacerdoti che in processione arrivava sull'altare. Il canto dell'aspiro-



Da sinistra: il vicario generale mons. Di Stefano, il vescovo mons. Spreafico e don Giuseppe

ne di Emmanuel annunciava la cerimonia dell'accettazione di don Giuseppe del nuovo incarico pastorale. L'omelia del Vescovo riproponeva quanto aveva scritto nel suo record di don Giuseppe. «Prima di tutto desidero ringraziare don Luigi per quanto ha saputo fare come pastore nelle chiese dove ora arriva don Giuseppe - le parole del vescovo - voglio altresì ricordare che il sacerdote deve avere un cuore capace di amare, comprendere, accogliere, servire e sacrificarsi. Accogliete il nuovo pastore con cui tutti insieme dovete convivere una vita da cristiani». Il canto finale di «Jesus Christ you are my life» invitava tutti ad uscire per confluire nella sala dove un ricco buffet ha permesso a tutti i presenti di salutare ed augurare buon impegno pastorale al nuovo parroco. Questi ha avuto modo di aggiungere «pregate perché, come ha ricordato il Vescovo, possa essere un pastore pieno di compassione, grazie a tutti coloro che hanno reso la festa bellissima curando la liturgia con i canti e il decoro della cattedrale e Santa Maria, tutti coloro che hanno organizzato il momento di festa con la cena, le Confraternite, l'ordine del Santo spettacolo, tutti i fedeli delle tre parrocchie e delle altre, i sacerdoti presenti (veramente tanti), l'amministrazione con il Sindaco, il Comandante dei Vigili, il rappresentante dei Carabinieri, il sindaco e gli amici di Veroli (anche loro veramente tanti) grazie a tutti e pregate per me».

vita della diocesi



MARTEDÌ 8 NOVEMBRE

In ciascuna vicaria: incontro sulla esortazione apostolica «Evangelii Gaudium» di Papa Francesco

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE

Ufficio Liturgico - Formazione per nuovi Ministri Straordinari della Comunione
Ore 17.30 - Episcopio di Frosinone

DOMENICA 13 NOVEMBRE

A conclusione del Giubileo Straordinario della Misericordia Celebrazione Eucaristica, alle ore 17, in Cattedrale (vedi articolo in basso)

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

Scuola di formazione biblico-teologica alle 19.30 presso la sala parrocchiale del Ss.mo Cuore di Gesù (Frosinone)

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE

Ufficio Liturgico - Formazione per nuovi Ministri Straordinari della Comunione (ore 17.30 - Episcopio di Frosinone)

DOMENICA 20

Cresime degli adulti alle ore 11 nella chiesa di s. Paolo apostolo - Frosinone

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE

Ufficio Liturgico - Formazione per nuovi Ministri Straordinari della Comunione (ore 17.30 - Episcopio di Frosinone)

VENERDÌ 2 DICEMBRE

Il Vescovo incontra i giovani: appuntamento alle ore 20.30 presso la chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù, a Frosinone

DOMENICA 4 DICEMBRE

E' in programma l'incontro di Avvento per gli operatori pastorali con il vescovo Spreafico (con inizio alle ore 17 presso l'Auditorium diocesano di Frosinone)

A Veroli la marcia della pace per dar voce ai sofferenti

La voce dei sofferenti, il grido dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace, della vittime delle guerre. Siamo chiamati a essere «alberi di vita» che assorbano l'inquinamento dell'indifferenza e restituiscano al mondo l'ossigeno dell'amore.

Con questo spirito studenti, docenti, genitori, amministratori, cittadini sono scesi per le strade del centro storico per «costruire» insieme la pace. «Ho sete di pace» è il tema scelto per l'edizione numero quattro della marcia che si è svolta a Veroli sabato 29 ottobre.

Dopo le esperienze degli anni passati gli alunni delle scuole del territorio di Veroli: liceo «Sulpicio», istituti comprensivi Veroli 1 e 2 hanno organizzato l'evento insieme ai docenti di religione.

Dopo la celebrazione eucaristica nella concattedrale di Sant'Andrea si è svolta la fiaccolata «Costrui...». Alla pace. Numerosi i partecipanti che partiti dal monumento ai caduti in piazza Vittorio Veneto hanno attraversato le vie del paese stando poi al monumento della pace «Building peace».

La marcia si è conclusa in piazza Mazzoli dove sono stati letti i messaggi di pace e si è svolto uno spettacolo organizzato dagli alunni (video, canzoni, poesie e balletti). In una bottiglia i ragazzi hanno messo la loro «goccia» dove hanno scritto cosa possono fare per dissetare gli altri che hanno sete di pace. «Nel contesto attuale particolarmente frammentato, multi-identitario e conflittuale, fare la pace mediante l'educazione è diventato quanto mai necessario e urgente - le parole degli organizzatori - Tutte le sfide cruciali che dobbiamo affrontare (migranti, guerre, cambiamento climatico, impoverimento) richiedono una crescente consa-



pevolezza e disponibilità». Agli studenti, ai genitori e insegnanti è arrivato anche un messaggio del vescovo Spreafico: «La fiaccolata per la pace che organizzate a Veroli assume oggi un valore e una forza particolari. Siamo a 30 anni dallo storico incontro interreligioso di preghiera per la pace e voluto da Giovanni Paolo II ad Assisi. Quest'anno papa Francesco ha voluto essere presente per sottolineare l'importanza di quell'incontro. Siamo in un mondo difficile dove le guerre e il terrorismo seminano vittime e paura. Ci sono tante paure anche dentro ognuno di noi, quelle paure che ci fanno allontanare dagli altri come ad esempio dai profughi che giungono nel nostro paese fuggendo da povertà e guerre. Pensate che quest'anno ne sono già morti annegati 3800 persone

attraversavano il Mediterraneo, tra cui molti bambini. Quelle persone hanno bisogno di pace, come noi tutti. Impariamo a costruire la pace tra di noi, nelle famiglie, a scuola, nelle nostre città, paesi e contrade, nelle parrocchie, senza disprezzare nessuno, senza parlare male e pensare male di nessuno. Tutti abbiamo bisogno di essere voluti bene, ma staremo bene e saremo felici se saremo capaci di voler bene e di far felici gli altri, soprattutto chi soffre e vive nella solitudine. In un'orchestra nessuno, anche il migliore può fare di testa sua, altrimenti l'orchestra sarà presa a fischi dal pubblico. Creiamo armonia rinunciando ciascuno a qualcosa di nostro per poterci ascoltare vivere insieme in pace. Questo è l'augurio che faccio a tutti voi perché le vostre scuole siano segno di pace e armonia per tutti.

La marcia si è conclusa in piazza Mazzoli dove sono stati letti i messaggi di pace e si è svolto uno spettacolo organizzato dagli alunni (video, canzoni, poesie e balletti). In una bottiglia i ragazzi hanno messo la loro «goccia» dove hanno scritto cosa possono fare per dissetare gli altri che hanno sete di pace. «Nel contesto attuale particolarmente frammentato, multi-identitario e conflittuale, fare la pace mediante l'educazione è diventato quanto mai necessario e urgente - le parole degli organizzatori - Tutte le sfide cruciali che dobbiamo affrontare (migranti, guerre, cambiamento climatico, impoverimento) richiedono una crescente consa-



L'apertura del Giubileo

fiaccolata giovedì



L'umanità ferita

Un'iniziativa per pregare e riflettere sull'umanità ferita, salvaguardia del Creato, dignità del lavoro e contro la tratta di esseri umani. «Con i piedi del Maestro verso le periferie», organizzata da Associazione Papa Giovanni XIII e Azione Cattolica diocesana con la partecipazione del vescovo Ambrogio, si svolgerà giovedì 10 novembre lungo l'Asse attrezzato del capoluogo, zona conosciuta per le attività industriali ma anche per la prostituzione. Ritrovo ore 19.15 al parcheggio del centro commerciale, zona A17.

Domenica in diocesi chiuderà il Giubileo

Domenica prossima, come in tutte le altre Diocesi del mondo, si concluderà l'Anno Santo della Misericordia che il Santo Padre aveva aperto l'8 dicembre 2015. Nella nostra diocesi la Celebrazione Eucaristica, presieduta dal vescovo Spreafico è in programma in Cattedrale domenica 13 alle ore 17 (sarà presente anche il personale di Poste Italiane con il materiale filatelico emesso per l'occasione). Nelle altre chiese in cui era stata aperta la Porta Santa ci sarà una Celebrazione Eucaristica di ringraziamento: nella Concattedrale di Ferentino, è in programma sabato 12 novembre alle ore 18; all'Abbazia di Casamari, è stata fissata per domenica 13 alle ore 10; mentre nella Concattedrale di Veroli, ci sarà domenica 13 alle ore 11.15. Come da calendario giubilare, domenica 20 novembre, nella Basilica di San Pietro, avverrà la chiusura della Porta Santa che sancirà la conclusione del Giubileo della Misericordia.

da giovedì a ieri



XIII INTERNATIONAL MEDIA FORUM ON THE PROTECTION OF NATURE

Forum internazionale sull'ambiente a s. Paolo

A causa delle ulteriori scosse tra Alto Lazio, Umbria e Marche, il 13° Forum internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura è stato spostato da Rieti a Frosinone ed ospitato all'Auditorium diocesano. Un evento annuale molto importante organizzato da Greenaccord Onlus, in collaborazione con il Comune di Rieti, la Regione Lazio, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero degli Affari Esteri, che ha visto la presenza di relatori e giornalisti da ogni parte del mondo.